Riflettere sulla “funzione Joyce” nel romanzo occidentale significa riflettere sul romanzo *tout court*. Joyce è al contempo un punto di arrivo e di partenza, uno snodo imprescindibile con cui è necessario fare i conti che lo si voglia
o meno. Con Joyce, cioè, non cambia irreversibilmente solo il romanzo, ma anche il modo in cui l’esperienza umana può essere rappresentata e quindi narrata. Nell’osservare il fenomeno attraverso alcune letterature nazionali (francese, spagnola, irlandese e americana) e nel tentare di isolare l’intorno teorico-formale di questa “funzione”, i saggi qui raccolti rendono testimonianza di come gli scrittori “post-Joyce” si siano misurati con questa eredità talvolta percepita come impossibile, altre volte come stimolante, spesso come castrante, ma anche, sorprendentemente, come liberatoria. Questa molteplicità di prospettive, che non ambisce certo a “risolvere” la funzione, invita a riflettere sulla portata epocale della trasformazione/rigenerazione operata da Joyce nella narrativa occidentale.

DATI BIBLIOGRAFICI
A cura di: Massimiliano Tortora, Annalisa Volpone
Editore: Ledizioni
Collana: European Modernism Studies
Pubblicato nel: settembre 2022
Formato: brossura, 290 p. – ePub – PDF Open Access
ISBN cartaceo: 9788855267489
ISBN ePub: 9788855267496
Prezzo cartaceo: 19,90 €
Prezzo ePub: 8,99 €

DISPONIBILE SU
torrossa
casalini full text platform

Scarica il PDF Open Access